

I parlamentari della Germania sconfitta giungono al convegno fissato dal Maresciallo Foch attraverso le linee sconvolte dalla irresistibile avanzata degli Alleati

Il cadavere dell'Austria

(Dal nostro corrispondente di guerra)

Il cadavere dell'Austria sta marcendo sulle terre liberate. Ad ogni passo si incontrano orribili avanzi dell'immondo organismo. Da lunghi anni una maschera copre il volto deformato dell'Austria, ma questa maschera, negli ultimi tempi, si era irripetutamente sciolta e scorse sotto di essa il vero volto. Costi meniti in linea di provvedimento di mantenere dei soldati equipaggiati, capaci di combattere e di resistere, nelle caserme della città non vi erano che dei miserabili, coperti di cenici cui dovevano bastare per il sostentamento di ventiquattro ore una scodella di brodo di canomilla ed un cucchiaino di conserva di frutta.

I racconti di questa gente sono pietosi. Non parliamo di quelli dei nostri prigionieri, che affluiscono sempre più. Sulla miseria dei tiranneggiati e dei sottoposti si alzava il privilegio delle case tenute salde dalla più odiosa emilia.

Queste case, era tutto permesso, era tutto possibile, vi era così chi viveva nella abbondanza e chi moriva di fame. La miseria, scendendo dall'alto al basso, era diventata una istituzione. Col denaro tutto si poteva. I soldati venivano dal fronte con sottoveste od indumenti rubati e li vendevano, altri rivendeva al pubblico guadagnando ad usura. Ormai non vi era più alcun ritegno. Ciò che prima si faceva di nascosto, negli ultimi tempi era pubblico. Agli svolta delle strade vi sono pesanti che vendono di ogni cosa, dalla sigaretta alla patata e al sapone. I prezzi, così non avevano proporzioni, non avevano equilibrio. Dai vestiti con tessuti di carta che costavano anche duemila corone, alle scarpe di cinquemila corone, alle casse di coppe cattive di quaranta e cinquanta corone, ai grassi, ai lardo, all'olio, che, trovandosi, si vendevano pagati più di cento corone, al riso a cinquanta corone, alla carne a cinquanta e ottanta corone, alla miscela di acqua e di porcherie a venti e trenta corone, ai surrogati di caffè, fatti con materie triturabili, a sessanta e settanta corone, tutto era salito a cifre fantastiche.

I meno armati conobbero questa situazione erano travolti. Arricchivano i grandi ladri, che non andavano in guerra perché erano regolarmente assolti con nona ammenda, che pagavano volentieri per ripetere e continuare le ladre. Le Comunità di approvvigionamento, che andavano in Ungheria, dovevano subire le improprietà usurate degli ungheresi. Un permesso di usare di un vagone, si solo permesso, badate, e non lo immediato uso del materiale, doveva essere pagato centomila corone.

Triste stava agonizzando. I negozi di approvvigionamento erano impotenti e mentre la città andava così morendo e sul suolo le donne che tenevano acceso il focolare della patria guardavano il mare vibrando e invocando tutti, non erano rimasti che gli occhi per piangere, al Palazzo Hotel, all'Excelsior pullulavano le cocotte, vestite di seta, che si prostituivano agli ufficiali. Nelle strade ambulavano la prostituzione delle minorenni, emulo. Nelle case si era tutto rovinato. Sono stati portati i rami delle cucine, persino le maniglie dei usci, i ferri da stirare, le spranghette di ottone che sono tornate alle cucine economiche.

Lo spettacolo di questo stato in guerra, nelle sue città dell'interno, da cui avrebbe dovuto scaturire la forza di resistenza, era dovunque eguale. E così, che tutto è colato in un formidabile disastro. E così che dovunque il vecchio disordine ha assunto aspetti drammatici. Tutti hanno fretta di far scomparire attorno a sé e in sé ciò che fu del passato e lo sforzo verso la nuova vita diventa spasmodico. Vi sono stati episodi di questo spasmo enorme. Trenti preti d'assalto da civili e da soldati che volevano finire ai loro paesi. Grappoli umani fino a un tempo al fucolo delle locomotive, cadde lungo i binari. E tutti volevano sciogliere dalla schiavitù, tutti volevano tornare alla loro patria. Oh! come sono vere le patrie; oh! come esse comandano nel cuore di tutti, come sono più grandi e più vive di tutti!

Non mai esse sono apparse più potenti di ora, sono esse che hanno paralizzato le rivoluzioni, sono esse che hanno volti la guerra ad una soluzione di giustizia. Non vogliono neanche gli internazionalisti. La loro negazione oltre che bestemmia sarebbe eccitata. Ho trovato ieri un commissario di polizia, il dott. Zeni, un trentino, che era capo della polizia a Pola quando là si scriveva, parlava, agitava le masse contro l'Austria e mi denunciavano e mi mettevano le manette. Il commissario non fu confuso né vedemmi. Fu il primo a venirmi incontro. E così? Gli chiesi? — Sono felice di rispondere.

La patria non era ancora morta nemmeno nel cuore del funzionario austriaco. L'Austria tirittatrice delle patrie non si era accorta che più faceva per stritolare più crescevano quelli che la patria andavano cercando e che questa finalmente dovevano ritrovare. Rivoluzioni di patrie che si sono infrante, questa fu la fine dell'Austria!

Nell'Istria

(Dal nostro corrispondente di guerra)

Giungono da tutta l'Istria ultime notizie. Dove le dimostrazioni siano erano state soverchianti ora regna il massimo ordine. La presenza dei nostri soldati è benedetta da tutti.

A Pola l'ammiraglio Cagni, nominato governatore della città è vivamente acclamato. L'energico uomo, magnificamente scelto a rappresentare l'Italia, la dove si erge il massimo monumento a Tegethoff, sta rapidamente ristabilendo l'ordine, che gli stati avevano turbato.

La dimostrazione di Pola a Cagni

Appena le nostre truppe sbarcarono a Pola, mentre il comandante Cagni si dirigeva all'ammiraglio si è avuta una commovente manifestazione d'italianità. Tutti gli operai dell'arsenale, vecchi, donne e fanciulli avevano levato un fragoroso « viva l'Italia » moltiplicato da mille ehi. Più tardi giunse da Fasana un imponente corteo guidato dai dottori Mola e Piza e dagli ingegneri Pedarotti e Brass. Fanfara in testa, tricolore italiano al vento, tutta la popolazione del litorale recava ai liberatori il suo più ardente saluto. Più tardi ancora Marcello Buttignoni e Mario Paveseano recarono a Umberto Cagni una reliquia, la bandiera del « Pullino », del Pullino di Nazario Sarno. L'Austria lo custodiva in un museo di guerra. Essi di notte la rubarono conservandola come pegno di una sacra vendetta da compiere.

Dal basso Adriatico sono giunte a Pola la « Pisa », la « San Giorgio » e la « San Marco ».

Gli affondatori della "Viribus Unitis" sono ritornati a Venezia

(Dal nostro corrispondente di guerra)

Con il proscio Arsa sono arrivati a Venezia, con altri prigionieri di guerra, da Pola il maggiore ingegnere Raffaele Paolucci, gli affondatori della Viribus Unitis.

L'arrivo dei due eroi ufficiali che al servizio del valore italiano hanno aggiunto la gloria della loro avventura quattordicima, colpendo a morte la nave ammiraglia della flotta nemica che sfuggì sempre alla battaglia sul mare coltoso, è stato festeggiato con più vivo entusiasmo della gente veneziana.

Il maggiore Paolucci e il tenente Paolucci sono stati promossi per merito di guerra. Si ha da Roma che la Presidenza generale della Lega Navale, esultante d'urgenza dall'ammiraglio Presbitero, ha deliberato di assegnare ai due eroi ufficiali la medaglia d'oro del Premio al valor marinaro intitolata a « Nazario Sarno ».

Il messaggio di Diaz a Trento

Il generale Diaz ha inviato il seguente messaggio al generale Pecori Giraldi a Trento: « A Trento, la città del lungo martirio, per ieri nella notte valsa verso sud e si purificò la speranza della Patria, oggi ha guardato intanto delle nostre truppe, l'esercito della vittoria, che non ferisce e con amore il saluto d'Italia ».

Il Bollettino del Comando Supremo

8 NOVEMBRE 1918
Nessun avvenimento di guerra sulla fronte italiana.

L'esecuzione delle condizioni di armistizio è in corso.

I parlamentari tedeschi

(Dal nostro corrispondente di guerra)

Del 4 parlamentari che il Governo tedesco ha inviato al maresciallo Foch, soltanto l'ammiraglio Meurer è completamente o quasi sconosciuto. Del generale Von Grunau si rammenta che egli fu delegato della Germania alla conferenza per la pace dell'Aja nel 1907, ove presentò il curioso progetto, che non fu d'altronde accettato, sulla rivista dei danni causati in tempo di guerra a paesi occupati, progetto che meriterebbe ora di essere riesumato. Le altre figure principali sono l'ammiraglio von Hintze e il generale von Winterfeldt.

Del primo si è lungamente parlato quando venne nominato e quando poco dopo si dimise da ministro e quando in qualità di aiutante di campo annodò con altri personaggi russi perdite relazioni, che portarono più tardi il crollo dell'Impero dei Czar. Dal 1912 al 1914, Ministro al Messico, appoggiò il presidente Huerta nella lotta contro il Stato Uniti e scoppiata la guerra, venne inviato a Peking. Fu già detto che per sfuggire alle ricerche della crociera di fregate britanniche si travestì da silvatore e fu visto nelle parti del viaggio nella visita al carboni. Durante la sua permanenza in Cina divenne l'anima dannata di Juan-Sui-Kai e organizzò la spedizione per far saltare i tratori della Transiberiana. L'entrata della Cina in guerra secondo gli Alleati lo costrinse a fuggire con un altro travestimento e riuscì a tornare a Berlino in tempo per prendere la successione. Sfortunatamente ambizioso, Hintze era particolarmente desiderato a diventare alla Wilhelmstrasse il vicesegretario dei germanisti, quando alla fine di giugno Kuehling venne costretto ad abbandonare il suo posto per aver esortato a dubitare dell'onnipotenza del militarismo tedesco. E' invece la bandiera bianca che, per una ironica rivincita del destino, Hintze oggi deve inalberare.

Il generale von Winterfeldt è una vecchia conoscenza dei circoli militari e diplomatici francesi perché lungamente abito a Parigi come addetto militare. Si acquistò grande notorietà nel seguito al maresciallo Foch, grave accidentato automobilistico che nella villa nel 1913 durante le grandi manovre che si svolgevano a Tainat Garonne. La limousine nella quale il Winterfeldt, allora colonnello, si trovava, si capovolse con gli addetti militari spagnuolo a d'ordine, si rovesciò tra Canals e Gualles in seguito allo scoppio di una gomma. Il Winterfeldt rimase ferito, la pesante vettura si capovolse e il generale fu ferito. In seguito all'accidente si recò insieme al Ministro della guerra a Ebbene a prendere sue notizie e il colonnello il ringraziò commosso per questo segno di simpatia. Il ministro conferì al tenente colonnello di unione della Legion d'onore lo cui insegne gli vennero consegnate dal generale Castellier. Il generale Joffre ed altri comandanti si interessarono personalmente al progresso della guarigione che fu lenta e il colonnello Winterfeldt fratello dell'addetto militare tedesco volle ringraziare personalmente il generale che non comandava il corpo d'armata per le attenzioni cui era sottoposto suo fratello il quale in un'intervista volle esprimere pubblicamente la sua gratitudine. Dichiarerà la guerra, il Winterfeldt fu promosso tenente generale e si recò in Spagna e promosso generale assunse a S. Sebastiano la direzione del servizio di propaganda e spionaggio contro gli alleati e partecipò alla Francia partecipando attivamente a tutte le manifestazioni più offensive ed urtanti contro il paese che era stato verso di lui così ospitale. Non deve perciò recare meraviglia se i giornali di guerra e di pace, non soltanto in Germania, ma anche in Inghilterra e in America, non abbiano voluto riservare la suprema umiliazione a quelli le cui colpe e i cui errori sono causa del disastro.

Il tentativo tedesco di confondere l'armistizio con la pace

Costatando la presenza di Erzberger, fra i delegati tedeschi all'armistizio, i giornali dicono che la Germania non sarà disposta per aprire i negoziati di pace.

I giornali confermano unanimi che il maresciallo Foch si limiterà a comunicare le condizioni dell'armistizio. Non saranno discusse, discussioni sostanziali e soprattutto non verrà accordata alcuna sospensione di armi prima della firma.

La giornata tedesca di Sedan è tramontata

I parlamentari tedeschi raggiungendo gli avamposti francesi poterono vedere gli eserciti dell'impero sconfitti dall'irresistibile spinta dei nostri soldati e avranno dovuto riconoscere che l'armistizio non farà che consacrare il successo della nostra armata. La giornata di Sedan che i tedeschi celebravano da 49 anni con una gioia arrogante si è trasformata ieri in un giorno di suprema disfatta per essi.

La stampa inneglia alla ripresa della città il cui nome racchiuse per mezzo secolo tutto il dolore francese e rileva unanimemente che la giustizia immane volle che la forza militare degli insolenti vincitori di un tempo crollasse negli stessi luoghi ove conobbe l'ebbrezza del trionfo.

Un rapporto dei nostri soldati che accendeva il nome di Sedan, che era stato il chiamamento dell'esercito tedesco sulla altura della foresta delle Ardenne è nettamente declinato e sembra inevitabile a quasi tutti che buona parte dell'esercito tedesco verrà distrutto nelle Ardenne.

Lo slancio degli americani

Un comunicato dello Stato maggiore dell'esercito americano in data di ieri dice: « La 1. armata americana continua la sua offensiva partendo da un punto d'appoggio precario sulla riva orientale della Mosa in una regione di straordinaria difficoltà naturale e difesa con accanimento da parte dei tedeschi. Il nostro progresso delle alture a nord di Verdun sta indispensabile alla realizzazione dei suoi piani. La 5. divisione e truppe della National Guard degli stati del Wisconsin e del Michigan, che prendono parte a questa operazione si sono lentamente, ma senza tregua aperta una strada in questi giorni di lotta continua in questa regione. « Tentiamo ora l'onda davanti Din, le alture davanti Brandeville a tre chilometri ad est di Harasmont, Sillon, Fontaine, Fern e da quest'ultima località procediamo verso il sud fino all'antica linea. « La Rainbow divisione ed unità della 1. divisione si sono impadronite delle alture a sud e a sud est di Sedan e dei sobborghi di questa città situati sulla riva occidentale della Mosa. Tutta la regione tra la Mosa e la Bar è ora liberata dalla 1. armata americana, che agisce in stretto collegamento con la 4. armata francese. « In breve le truppe della nostra 1. armata hanno eseguito un certo numero di felicitissimi raids, durante i quali si sono impadronite delle linee nemiche ed hanno ricondotto 50 prigionieri. Il numero dei cannoni di ogni calibro presi dalla 1. armata dal primo novembre supera attualmente il 250. La numerazione del materiale catturato è ancora incompleta; ma già è stata accerchiata la cattura di oltre 2000 mitragliatrici, di più di 5000 fucili, di 75 mortai di trincea, di molti fucili contro le trincee, di parecchie centinaia di migliaia di granate, di quasi 3 milioni di cartucce e di una grande quantità di altro materiale. Un ragimento di fanteria americano si è particolarmente distinto nelle ultime vittorie in Italia. « Un comunicato dello Stato maggiore dell'esercito americano in data del pomeriggio d'oggi dice: « Sulle due rive della Mosa la notte è stata caratterizzata da intensi firi di mitragliatrici e di fucileria e da una viva lotta di artiglieria nella regione di Sedan ad est della Mosa. « L'avanzata inglese prosegue ».

Quello che ha messo in rilievo la nota di Wilson alla Germania

(Dal nostro corrispondente di guerra)

La nota di Wilson ha portato a conoscenza del pubblico un documento del massimo interesse, il memorandum stabilito dal capo dei governi alleati d'accordo col colonnello House relativamente al programma di pace esposto da Wilson nei suoi diversi discorsi. Gli alleati non hanno voluto che il governo imperiale potesse tentare un'ultima manovra affermando che gli alleati non avevano affatto aderito alle condizioni di pace enunciate da Wilson. Con tutti i suoi accetti dalla Intesa. Due riserve erano state formulate dinanzi alla conferenza di Versailles, ciò che costituiva d'altronde una leggerissima divergenza di vedute, ma che si rifletteva che tutti gli altri punti erano senza eccezioni approvati.

La prima di queste riserve concerne la libertà del mare, i tedeschi hanno a parecchie riprese tentato di interpretare il pensiero di Wilson in modo favorevole ai loro fini, cioè che la libertà del mare significava proibizione all'Inghilterra di possedere, con le sue basi e la sua potenza navale, i mezzi di controllare la circolazione degli oceani. E' contro questa interpretazione che gli alleati hanno tenuto a protestare. Il presidente Wilson ha preso atto di questa protesta ed è fuori di dubbio che un accordo interverrà facilmente alla conferenza della pace sul problema d'ordine generale che sarebbe stato inopportuno e prematuro risolvere in questi momenti.

I preliminari dell'armistizio

Radiotelegrammi tedeschi a Foch

L'alto comando tedesco ha comunicato al maresciallo Foch i nomi dei rappresentanti accreditati, incaricati di ricevere la comunicazione delle condizioni dell'armistizio. « Best sono il generale di fanteria Von Gumbel, il segretario di Stato Erzberger, l'ambasciatore conte Obendorff, il generale Von Winterfeldt, il capitano di vascello Danneberg. « L'alto Comando tedesco ha chiesto di avere comunicazione per telegrafo senza fili del luogo ove i plenipotenziari potrebbero incontrarsi col maresciallo Foch. « Tale richiesta si aggiungeva che il Governo tedesco sarebbe stato lieto nell'interesse dell'umanità se l'arrivo della delegazione avesse potuto condursi ad una sospensione di armi provvisoria. « Il maresciallo Foch ha così risposto alla comunicazione ricevuta. « 7 novembre ore 0,30. « I plenipotenziari dovranno presentarsi a Parigi avamposti per la strada Chemin-Four-tain-Guise ». « Un radiotelegramma tedesco annunciò che i plenipotenziari sarebbero arrivati agli avamposti alle ore 5 del pomeriggio condotti dal segretario di Stato Erzberger. « Un altro radiotelegramma tedesco annunciava che per permettere il passaggio alla delegazione tedesca era stato disposto di far cessare il fuoco sul fronte oggi a cadere dalle tre pomeridiane. « Un ultimo radiotelegramma tedesco annunciava oggi che i plenipotenziari non avrebbero potuto attraversare la linea degli avamposti che fra le otto e le dieci di sera. « Il Mattin ritiene che i plenipotenziari tedeschi siano arrivati nella località designata dal maresciallo Foch. « L'arrivo dei parlamentari alle linee inglesi ».

La Germania vinta si umilia

La delegazione tedesca che si reca al quartier generale alleato in Francia ha pieni poteri. Può firmare senz'altro il trattato di armistizio. « Viaggio gravissimo, gravido di conseguenze, quello dei nostri parlamentari nel campo nemico — scrive la Frankfurter Zeitung. E' una fine indichibilmente tragica per noi. Dobbiamo accettare ciò che il nemico ci impone. I generali tedeschi che comprano il sacrificio di porre il loro nome sotto quel documento che metterà fine allo spaventevole eccidio che dura da 50 mesi, si umiliano. « Il giorno 11. Solo la sbalanzatura di Guglielmo II avrebbe potuto persuadere Wilson a far valere il suo influsso decisivo perché le condizioni dell'armistizio fossero meno dure, ma l'imperatore tedesco ha creduto di dover chiedere ancora questo sacrificio al suo popolo e il governo non si è adagiato di fronte a questa situazione. La storia entro brevissimo tempo darà il suo giudizio. « Il Reichstag si riunirà mercoledì in seduta plenaria. In quel giorno le condizioni dell'armistizio saranno già note e accettate. Sarà una seduta di importanza storica senza precedenti. L'assemblea discuterà la situazione politica generale all'interno e all'estero e dovrà approvare anche i nuovi crediti di guerra ed esaminare i provvedimenti da prendere per il periodo di transizione fra la guerra e la pace. « La questione economica — come dice il Vorwaerts — è di una difficoltà enorme. Il Segretario di Stato per l'alimentazione ha emanato un proclama al popolo tedesco ricordandogli la sofferenza e i patimenti di questi 50 mesi di guerra e protestando che il primo dicembre tutte le razioni saranno aumentate e sopra tutto quella del pane. Egli afferma che con l'armistizio la situazione economica diverrà meno grave. « Ma — e questo è il vero scopo — la situazione continua. « Promessa indispensabile al mantenimento di questa promessa è il mantenimento assoluto dell'ordine. Ogni turbamento, ogni atto di indisciplina, impedisce la regolare distribuzione e minaccia una penuria indescribibile, nelle grandi città e nei centri industriali. « Mi rivolgo — conclude l'appello — in questa grave ora e di fronte al grave pericolo che si presenta, a tutto il popolo tedesco ».

Le navi alleate dinanzi a Santa Sofia

Una nota della agenzia Reuters dice che tutte le flotte alleate passeranno a Dardaneli e golleranno l'ancora dinanzi a Santa Sofia. « Si troveranno tra esse anche navi della flotta greca. « Gli inglesi sono entrati a Odessa ».

500.000 austriaci sbaragliati

Si ha da Mostar: « L'Armata Ceca-slovacca annuncia che fra Mostar ed il Montenegro oltre 100 mila soldati austro-ungarici sono stati sbaragliati. « Mostar, distretto dell'Erzegovina, sulla Narveta fra Sarajovo e Brod. « La Germania vinta si umilia ».

La storica giornata di Sedan



Francesi, inglesi, italiani ed americani scacciano inaffabilmente i tedeschi dalla Francia

Anche i francesi sono arrivati nei sobborghi di Sedan

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: « Il progresso ha ripreso stamane sul fronte di Sedan. « Elementi francesi avanzati hanno raggiunto Lynr, trenta chilometri a nord di Rethel. Più a destra i francesi si sono impadroniti stamane all'alba di Saint Gijy e sono penetrati nei sobborghi di Sedan. « L'altra dei prigionieri fatti nella giornata di ieri supera i 1500 ». « 500.000 austriaci sbaragliati nelle mani degli americani ».

Il tentativo tedesco di confondere l'armistizio con la pace

Costatando la presenza di Erzberger, fra i delegati tedeschi all'armistizio, i giornali dicono che la Germania non sarà disposta per aprire i negoziati di pace.

I giornali confermano unanimi che il maresciallo Foch si limiterà a comunicare le condizioni dell'armistizio. Non saranno discusse, discussioni sostanziali e soprattutto non verrà accordata alcuna sospensione di armi prima della firma.

La giornata tedesca di Sedan è tramontata

I parlamentari tedeschi raggiungendo gli avamposti francesi poterono vedere gli eserciti dell'impero sconfitti dall'irresistibile spinta dei nostri soldati e avranno dovuto riconoscere che l'armistizio non farà che consacrare il successo della nostra armata. La giornata di Sedan che i tedeschi celebravano da 49 anni con una gioia arrogante si è trasformata ieri in un giorno di suprema disfatta per essi.

La stampa inneglia alla ripresa della città il cui nome racchiuse per mezzo secolo tutto il dolore francese e rileva unanimemente che la giustizia immane volle che la forza militare degli insolenti vincitori di un tempo crollasse negli stessi luoghi ove conobbe l'ebbrezza del trionfo.

Un rapporto dei nostri soldati che accendeva il nome di Sedan, che era stato il chiamamento dell'esercito tedesco sulla altura della foresta delle Ardenne è nettamente declinato e sembra inevitabile a quasi tutti che buona parte dell'esercito tedesco verrà distrutto nelle Ardenne.

Lo slancio degli americani

Un comunicato dello Stato maggiore dell'esercito americano in data di ieri dice: « La 1. armata americana continua la sua offensiva partendo da un punto d'appoggio precario sulla riva orientale della Mosa in una regione di straordinaria difficoltà naturale e difesa con accanimento da parte dei tedeschi. Il nostro progresso delle alture a nord di Verdun sta indispensabile alla realizzazione dei suoi piani. La 5. divisione e truppe della National Guard degli stati del Wisconsin e del Michigan, che prendono parte a questa operazione si sono lentamente, ma senza tregua aperta una strada in questi giorni di lotta continua in questa regione. « Tentiamo ora l'onda davanti Din, le alture davanti Brandeville a tre chilometri ad est di Harasmont, Sillon, Fontaine, Fern e da quest'ultima località procediamo verso il sud fino all'antica linea. « La Rainbow divisione ed unità della 1. divisione si sono impadronite delle alture a sud e a sud est di Sedan e dei sobborghi di questa città situati sulla riva occidentale della Mosa. Tutta la regione tra la Mosa e la Bar è ora liberata dalla 1. armata americana, che agisce in stretto collegamento con la 4. armata francese. « In breve le truppe della nostra 1. armata hanno eseguito un certo numero di felicitissimi raids, durante i quali si sono impadronite delle linee nemiche ed hanno ricondotto 50 prigionieri. Il numero dei cannoni di ogni calibro presi dalla 1. armata dal primo novembre supera attualmente il 250. La numerazione del materiale catturato è ancora incompleta; ma già è stata accerchiata la cattura di oltre 2000 mitragliatrici, di più di 5000 fucili, di 75 mortai di trincea, di molti fucili contro le trincee, di parecchie centinaia di migliaia di granate, di quasi 3 milioni di cartucce e di una grande quantità di altro materiale. Un ragimento di fanteria americano si è particolarmente distinto nelle ultime vittorie in Italia. « Un comunicato dello Stato maggiore dell'esercito americano in data del pomeriggio d'oggi dice: « Sulle due rive della Mosa la notte è stata caratterizzata da intensi firi di mitragliatrici e di fucileria e da una viva lotta di artiglieria nella regione di Sedan ad est della Mosa. « L'avanzata inglese prosegue ».

Le giornate della redenzione

Il caldo saluto di Trento al suo Re

Trento ha visto ieri il Re d'Italia, che ha voluto salutare la città tenacemente innamorata della patria sua e per la quale sopportò le fatiche e i tormenti del dominio straniero.

Trento ha accolto il Re con quell'entusiasmo caldo, con quella santa passione che sono le virtù dei popoli forti e fermi nelle loro ideali a costo di qualunque sacrificio.

Lo sbarco italiano a Fiume

Le navi italiane erano qui ancorate da tempo. Verso le 10 il capitano di fregata Stocco attraversava al molo Admich richiamando una folla enorme di cittadini acclamanti.

La folla non ha cessato un istante dall'interrogare al Re circondandolo di un caldo entusiasmo e manifestandogli tutta la sua gratitudine e tutta la sua gioia.

Il saluto di Trieste a Diaz

Il Sindaco di Trieste ha inviato al generale Diaz il seguente dispaccio: Nell'alba radiosa della sua liberazione, Trieste solleva l'animo con gratitudine infinita al nobile duca dell'Esercito nazionale.

La nobile risposta di Diaz

Il generale Diaz ha così risposto al telegramma inviato dal Sindaco di Trieste: La serietà che Trieste mi esprime per mezzo del suo primo cittadino profondamente commuove il mio cuore di soldato e di italiano.

Il saluto della città redenta a Salandra

All'on. Salandra è pervenuto il seguente telegramma dal sindaco di Trieste: Memore di chi primo ebbe l'ardimento della sua voce, sciolse le angosce del nostro popolo.

Il ritorno dell'eroico colonnello Piccio

Il tenente colonnello Piccio, uno dei più nobili assi, nei primi giorni della nostra offensiva era scomparso. I camerati lo attesero lungamente e ansiosamente, esplorando le vie del cielo con i velivoli.

Un tricolore sulla cupola di San Pietro

In seguito alla stipulazione del trattato di armistizio con l'Austria-Ungheria la direzione generale delle ferrovie dello Stato italiano è stata incaricata di provvedere immediatamente all'osservanza delle linee ferroviarie comprese tra l'antico confine e la linea di armistizio.

Un grande ricevimento per i Deputati redenti a Montefiore

La questura di Montefiore, d'accordo con la segreteria della Camera, sta preparando un solenne ricevimento ai deputati delle terre redente, giunti recentemente a Roma.

Il Bollettino Militare

Il saluto di Trieste a Diaz

Il Sindaco di Trieste ha inviato al generale Diaz il seguente dispaccio: Nell'alba radiosa della sua liberazione, Trieste solleva l'animo con gratitudine infinita al nobile duca dell'Esercito nazionale.

La nobile risposta di Diaz

Il generale Diaz ha così risposto al telegramma inviato dal Sindaco di Trieste: La serietà che Trieste mi esprime per mezzo del suo primo cittadino profondamente commuove il mio cuore di soldato e di italiano.

Il saluto della città redenta a Salandra

All'on. Salandra è pervenuto il seguente telegramma dal sindaco di Trieste: Memore di chi primo ebbe l'ardimento della sua voce, sciolse le angosce del nostro popolo.

Il ritorno dell'eroico colonnello Piccio

Il tenente colonnello Piccio, uno dei più nobili assi, nei primi giorni della nostra offensiva era scomparso. I camerati lo attesero lungamente e ansiosamente, esplorando le vie del cielo con i velivoli.

Un tricolore sulla cupola di San Pietro

In seguito alla stipulazione del trattato di armistizio con l'Austria-Ungheria la direzione generale delle ferrovie dello Stato italiano è stata incaricata di provvedere immediatamente all'osservanza delle linee ferroviarie comprese tra l'antico confine e la linea di armistizio.

Un grande ricevimento per i Deputati redenti a Montefiore

La questura di Montefiore, d'accordo con la segreteria della Camera, sta preparando un solenne ricevimento ai deputati delle terre redente, giunti recentemente a Roma.

NOTIZIARIO ITALIANO

Il saluto di Trieste a Diaz

Il Sindaco di Trieste ha inviato al generale Diaz il seguente dispaccio: Nell'alba radiosa della sua liberazione, Trieste solleva l'animo con gratitudine infinita al nobile duca dell'Esercito nazionale.

La nobile risposta di Diaz

Il generale Diaz ha così risposto al telegramma inviato dal Sindaco di Trieste: La serietà che Trieste mi esprime per mezzo del suo primo cittadino profondamente commuove il mio cuore di soldato e di italiano.

Il saluto della città redenta a Salandra

All'on. Salandra è pervenuto il seguente telegramma dal sindaco di Trieste: Memore di chi primo ebbe l'ardimento della sua voce, sciolse le angosce del nostro popolo.

Il ritorno dell'eroico colonnello Piccio

Il tenente colonnello Piccio, uno dei più nobili assi, nei primi giorni della nostra offensiva era scomparso. I camerati lo attesero lungamente e ansiosamente, esplorando le vie del cielo con i velivoli.

Un tricolore sulla cupola di San Pietro

In seguito alla stipulazione del trattato di armistizio con l'Austria-Ungheria la direzione generale delle ferrovie dello Stato italiano è stata incaricata di provvedere immediatamente all'osservanza delle linee ferroviarie comprese tra l'antico confine e la linea di armistizio.

Un grande ricevimento per i Deputati redenti a Montefiore

La questura di Montefiore, d'accordo con la segreteria della Camera, sta preparando un solenne ricevimento ai deputati delle terre redente, giunti recentemente a Roma.

Un violento terremoto nel nord America

Il saluto di Trieste a Diaz

Il Sindaco di Trieste ha inviato al generale Diaz il seguente dispaccio: Nell'alba radiosa della sua liberazione, Trieste solleva l'animo con gratitudine infinita al nobile duca dell'Esercito nazionale.

La nobile risposta di Diaz

Il generale Diaz ha così risposto al telegramma inviato dal Sindaco di Trieste: La serietà che Trieste mi esprime per mezzo del suo primo cittadino profondamente commuove il mio cuore di soldato e di italiano.

Il saluto della città redenta a Salandra

All'on. Salandra è pervenuto il seguente telegramma dal sindaco di Trieste: Memore di chi primo ebbe l'ardimento della sua voce, sciolse le angosce del nostro popolo.

Il ritorno dell'eroico colonnello Piccio

Il tenente colonnello Piccio, uno dei più nobili assi, nei primi giorni della nostra offensiva era scomparso. I camerati lo attesero lungamente e ansiosamente, esplorando le vie del cielo con i velivoli.

Un tricolore sulla cupola di San Pietro

In seguito alla stipulazione del trattato di armistizio con l'Austria-Ungheria la direzione generale delle ferrovie dello Stato italiano è stata incaricata di provvedere immediatamente all'osservanza delle linee ferroviarie comprese tra l'antico confine e la linea di armistizio.

Un grande ricevimento per i Deputati redenti a Montefiore

La questura di Montefiore, d'accordo con la segreteria della Camera, sta preparando un solenne ricevimento ai deputati delle terre redente, giunti recentemente a Roma.

Immunizziamoci con frequenti lavaci

Immunizziamoci con frequenti lavaci

Padre Alfani dell'osservatorio S. Maria Novella comunica che segnalato da Padre Alfani il 15 settembre 1918, un terremoto di intensità moderata è avvenuto a circa 9000 km. dal Nord. Dal carattere del diagramma pare che debba trattarsi di un terremoto di origine occidentale e probabilmente del nord America.

Conte Avv. Giuseppe Manfredi

Alle ore 16 di ieri si è spento serenamente il Conte Avv. Giuseppe Manfredi. Un vivissimo lutto si è fatto sentire in tutta la famiglia.

Ferdinando Ferretti

Un vivissimo ringraziamento è congiunto esternato al Direttore dell'ospedale Sig. Colonnello Amintore ad al personale sanitario per l'assistenza amorevolissima prestata al caro defunto.

Ferdinando Maldini

La moglie Maria Tonelli in Maldini, il figlio Corrado, la mamma Viola vedova Maldini, il fratello Riccardo e congiunti tutti annunciano la morte del loro carissimo Ferdinando Maldini.

Giuseppe Tartari

La moglie Olgia Purissima, i figli Gaetano, Ezequiel, Giulio, Maria, Domènica, Luisa. Piacentini partecipano la morte dell'adoratissimo Giuseppe Tartari.

Il vinello

Il vinello è un prodotto di grande importanza economica della Nazione. Avranno fatto alla nostra patria una grande opera di propaganda patriottica e di educazione nazionale.

Propaganda patriottica nelle campagne

L'Associazione Agraria Bolognese ci manda copia di una circolare oggi stesso inviata agli agricoltori, nella quale si dimostra l'opportunità di un'attiva opera di propaganda patriottica per popolarizzare gli scopi e i magnifici risultati della campagna di reclutamento.

Il decalogo di della vittoria

La guerra redentrice ebbe origine dalla necessità di rintuzzare la prepotenza, l'orgoglio, la spertinatezza degli imperi centrali che pretendevano esser liberi di agire in tutto il mondo.

Per il ritorno dei profughi nella terra liberata

Di fronte alle numerose richieste di profughi di ritornare nei territori ricuperati si ricorda quanto fu già comunicato, che cioè, per imprescindibili necessità, tale ritorno per ora è vietato.

Immunizziamoci con frequenti lavaci... CRETUM BERTELLI il migliore sapone antiseptico.

Premiato Disinfettante... OLINA... ENERGETICO - ANTISEPTICO - DEODORANTE... SI VENDE una Tenuta composta di dodici ettari.

PELLICERIE SORELLE STIASI... Oggetti Artistici... BOLOGNA Via Rizzoli 10

EUTROFINA... OTTIMO MASSIMO RIESTITUENTE BAMBINO... GRANDI MAGAZZINI MARZOCCHI ARTIGOLI CASALINGHI

Pastiglie ALBERANI... della MADONNA della SALUTE

LOYD MEDITERRANEO Società Italiana di Navigazione... Capitale Sociale L. 100.000.000 interamente versata

Publica Sottoscrizione di N. 85.000 obbligazioni 5 1/2 % da L. 1000 nominali garantite da pegno navale di 1° grado

Banca Italiana di Sconto. Banca Commerciale Italiana. Credito Italiano. Banco di Roma. Banca Zaccaria Pisa - Milano. Ditta Max Bondi et C. - Genova

presso tutti i BANCHIERI, BANCHE ed AGENTI DI CAMBIO loro corrispondenti

Ultime defezioni

La Germania perde poco a poco tutti i suoi alleati di guerra. Perderà anche quelli di pace? Sono parecchi. E maschi e femmine e...

Un' anima sola

Un solo amore, un solo papitto, un' anima sola, raccogliamola, domani, tutti i cittadini di Bologna, che, dalle case, dalle strade, dalle piazze, accorreranno per farsi moltitudine salutare la vittoria della Patria...

La risposta del Sindaco alla minoranza consiliare

Il Sindaco di Bologna ha inviato al Consiglio Comunale Augustoli dott. Gastano, anziano per gli altri membri della minoranza consiliare, la seguente lettera:

Una dimostrazione all'on. Orlando di passaggio per Bologna

Inserire alla 1820, proveniente dal Veneto, giunse con treno speciale alla nostra stazione S. E. P. on. Orlando.

CRONACA

Un' anima sola

Un solo amore, un solo papitto, un' anima sola, raccogliamola, domani, tutti i cittadini di Bologna, che, dalle case, dalle strade, dalle piazze, accorreranno per farsi moltitudine salutare la vittoria della Patria...

La risposta del Sindaco alla minoranza consiliare

Il Sindaco di Bologna ha inviato al Consiglio Comunale Augustoli dott. Gastano, anziano per gli altri membri della minoranza consiliare, la seguente lettera:

Una dimostrazione all'on. Orlando di passaggio per Bologna

Inserire alla 1820, proveniente dal Veneto, giunse con treno speciale alla nostra stazione S. E. P. on. Orlando.

CRONACA

Una dimostrazione all'on. Orlando di passaggio per Bologna

Inserire alla 1820, proveniente dal Veneto, giunse con treno speciale alla nostra stazione S. E. P. on. Orlando.

La risposta del Sindaco alla minoranza consiliare

Il Sindaco di Bologna ha inviato al Consiglio Comunale Augustoli dott. Gastano, anziano per gli altri membri della minoranza consiliare, la seguente lettera:

Un' anima sola

Un solo amore, un solo papitto, un' anima sola, raccogliamola, domani, tutti i cittadini di Bologna, che, dalle case, dalle strade, dalle piazze, accorreranno per farsi moltitudine salutare la vittoria della Patria...

La risposta del Sindaco alla minoranza consiliare

Il Sindaco di Bologna ha inviato al Consiglio Comunale Augustoli dott. Gastano, anziano per gli altri membri della minoranza consiliare, la seguente lettera:

Una dimostrazione all'on. Orlando di passaggio per Bologna

Inserire alla 1820, proveniente dal Veneto, giunse con treno speciale alla nostra stazione S. E. P. on. Orlando.

Emulsione Zanardi

di puro Olio di merluzzo con ipofosfito di Calcio e Sodio. Prodotto italiano che gode fama meritata da oltre 25 anni presso Medici che presso la clientela...

Jodeno-Lepi

soluzione del Jodeno-Lepi... Jodeno-Lepi... Jodeno-Lepi...

BRONCO-POLMONI

Riconoscimento confermo che il Liquido del Clinico Valenti di Bologna mi ha ristabilito la mia estenuata Bronchite...

SARTORIA Fratelli CORTELLI

BOLOGNA, Indipendenza 28, BOLOGNA. Ricco assortimento Abiti fatti - Pantaloni, Mantelli, Impermeabili per uomo e ragazzi...

Giov. Di Leo fu Mauro

Via Rizzoli 16, Int. 5-7, 2° piano BOLOGNA. Saponi da bucato, frutta secca, Dispositivi per la pulizia...

ARENA DEL SOLE

Il Circo Equitativo G. Gatti continua a richiamare il pubblico bolognese...

INFLUENZA ESTIVA

La Società Veneta per Costruzioni ed Esercizio di Ferrovie Secondarie Italiane ricerca personale per propria assunzione...

PELLICCERIE

in natura e confezionate per Uomo e per Signora. A. FRABETTI & R. BAROZZI

BOLOGNA

Via Castiglione 1 - A-B-C. INGROSSO DETTAGLIO

Due consiglieri socialisti dimissionari

Il dottor Enrico Musini ed il dottor Raoul Nalli, che hanno prestato e prestano con tanta abnegazione servizio negli ospedali militari in città, hanno presentato in Consiglio comunale le loro dimissioni...

100.000 lire al Comune di Udine

Il Sindaco di Bologna dott. Francesco Zanardi ha comunicato al Consiglio comunale l'offerta di 100.000 lire del Comitato di Assistenza deliberata a favore della famiglia della città liberata...

La Lega Nazionale Studentesca

In una delle aule dell'Università si radunarono ieri gli studenti. Parlarono e applaudirono il capitano Mezzanotte...

Opera nazionale pre-combattenti

In un numero - Somma precedente L. 4962,20 - Signora Augusta Millani Meloni L. 300 - La famiglia Carantini dott. cav. Achille per onorare la memoria del compianto signor Angelo Beniceni L. 100 - Giuseppe Brignoli per onorare la memoria del compianto signor Beniceni L. 500 - Adelfo Borgetti, Ersilia Casari, Ardiana Marchi e Caterina Poggi per onorare il figlio signor Angelo Beniceni L. 20 - Totale L. 4962,20

L'INFLUENZA

Il Bollettino dell'Ufficio di Igiene ci informa che dei 51 morti denunciati in questa città, 40 appartenevano alla popolazione stabile e di essi 5 decedettero per influenza; 38 erano di altri comuni e di questi 34 morirono per influenza.

Medicinali ai poveri

Per la migliorata condizioni sanitarie della Città e in considerazione del diminuito numero di ricette presentate ai dispensari, gli ambulatori farmaceutici degli ospedali, per il rilascio dei medicinali ai poveri aventi diritto, saranno dal 15 corrente aperti col nuovo orario di chiusura alle 18 nei giorni feriali e alle 14 nei giorni festivi.

Dopo la vittoria

Il Distretto Notarile di Bologna, a inizio del suo Presidente dott. Costantini, ha inviato questo telegramma all'on. Orlando: «Interpreto pensiero collettivo Distretto Notarile Bologna, esprimendo il suo cordiale saluto e augurando per gloriose vittorie nostre armi che condurranno all'auspicata completa unità Patria».

Il gagliardetto per la brigata «Bologna»

Nella vetrina Zanichelli, sotto le loggie del Palazzo, trovano esposti il gagliardetto della Brigata Bologna disegnato dal professor Saraceni e dal professor Pasquini ed eseguito dalla Artista Art. Bologna dipartita e nel mezzo il motto «Vittoria invincibile» dall'altro ricamato in argento di 30 centimetri di lunghezza...

Per i poveri di Trieste

A mezzo del Comitato per gli irredenti sono state rimesse a S. E. il benemerito dott. Luigi Rinaldi, un contributo di lire 1000 concesso dal signor Guido Saporini, di Bologna, da destinare ai poveri di Trieste...

Cronaca d'oro

Cronaca Rossa - Offerte pervenute alla nostra Commissione: Famiglia Vitti in memoria del sig. V. Vizzani L. 10 - P. M. in memoria dei suoi defunti L. 5 - Infanzia abbandonata - Offerte pervenute al nostro Comitato di Assistenza: Ettore Monti, Vitti Domenico, Traversi Carlo, per onorare la memoria della sua consorte offrono in luogo di gagliardetto Federale per il 4° del popolo...

Per i poveri di Trieste

A mezzo del Comitato per gli irredenti sono state rimesse a S. E. il benemerito dott. Luigi Rinaldi, un contributo di lire 1000 concesso dal signor Guido Saporini, di Bologna, da destinare ai poveri di Trieste...

Cronaca d'oro

Cronaca Rossa - Offerte pervenute alla nostra Commissione: Famiglia Vitti in memoria del sig. V. Vizzani L. 10 - P. M. in memoria dei suoi defunti L. 5 - Infanzia abbandonata - Offerte pervenute al nostro Comitato di Assistenza: Ettore Monti, Vitti Domenico, Traversi Carlo, per onorare la memoria della sua consorte offrono in luogo di gagliardetto Federale per il 4° del popolo...

Per i poveri di Trieste

A mezzo del Comitato per gli irredenti sono state rimesse a S. E. il benemerito dott. Luigi Rinaldi, un contributo di lire 1000 concesso dal signor Guido Saporini, di Bologna, da destinare ai poveri di Trieste...

Cronaca d'oro

Cronaca Rossa - Offerte pervenute alla nostra Commissione: Famiglia Vitti in memoria del sig. V. Vizzani L. 10 - P. M. in memoria dei suoi defunti L. 5 - Infanzia abbandonata - Offerte pervenute al nostro Comitato di Assistenza: Ettore Monti, Vitti Domenico, Traversi Carlo, per onorare la memoria della sua consorte offrono in luogo di gagliardetto Federale per il 4° del popolo...

Per i poveri di Trieste

A mezzo del Comitato per gli irredenti sono state rimesse a S. E. il benemerito dott. Luigi Rinaldi, un contributo di lire 1000 concesso dal signor Guido Saporini, di Bologna, da destinare ai poveri di Trieste...

Cronaca d'oro

Cronaca Rossa - Offerte pervenute alla nostra Commissione: Famiglia Vitti in memoria del sig. V. Vizzani L. 10 - P. M. in memoria dei suoi defunti L. 5 - Infanzia abbandonata - Offerte pervenute al nostro Comitato di Assistenza: Ettore Monti, Vitti Domenico, Traversi Carlo, per onorare la memoria della sua consorte offrono in luogo di gagliardetto Federale per il 4° del popolo...

Per i poveri di Trieste

A mezzo del Comitato per gli irredenti sono state rimesse a S. E. il benemerito dott. Luigi Rinaldi, un contributo di lire 1000 concesso dal signor Guido Saporini, di Bologna, da destinare ai poveri di Trieste...

Cronaca d'oro

Cronaca Rossa - Offerte pervenute alla nostra Commissione: Famiglia Vitti in memoria del sig. V. Vizzani L. 10 - P. M. in memoria dei suoi defunti L. 5 - Infanzia abbandonata - Offerte pervenute al nostro Comitato di Assistenza: Ettore Monti, Vitti Domenico, Traversi Carlo, per onorare la memoria della sua consorte offrono in luogo di gagliardetto Federale per il 4° del popolo...

Per i poveri di Trieste

A mezzo del Comitato per gli irredenti sono state rimesse a S. E. il benemerito dott. Luigi Rinaldi, un contributo di lire 1000 concesso dal signor Guido Saporini, di Bologna, da destinare ai poveri di Trieste...

Cronaca d'oro

Cronaca Rossa - Offerte pervenute alla nostra Commissione: Famiglia Vitti in memoria del sig. V. Vizzani L. 10 - P. M. in memoria dei suoi defunti L. 5 - Infanzia abbandonata - Offerte pervenute al nostro Comitato di Assistenza: Ettore Monti, Vitti Domenico, Traversi Carlo, per onorare la memoria della sua consorte offrono in luogo di gagliardetto Federale per il 4° del popolo...

Per i poveri di Trieste

A mezzo del Comitato per gli irredenti sono state rimesse a S. E. il benemerito dott. Luigi Rinaldi, un contributo di lire 1000 concesso dal signor Guido Saporini, di Bologna, da destinare ai poveri di Trieste...

Cronaca d'oro

Cronaca Rossa - Offerte pervenute alla nostra Commissione: Famiglia Vitti in memoria del sig. V. Vizzani L. 10 - P. M. in memoria dei suoi defunti L. 5 - Infanzia abbandonata - Offerte pervenute al nostro Comitato di Assistenza: Ettore Monti, Vitti Domenico, Traversi Carlo, per onorare la memoria della sua consorte offrono in luogo di gagliardetto Federale per il 4° del popolo...

Per i poveri di Trieste

A mezzo del Comitato per gli irredenti sono state rimesse a S. E. il benemerito dott. Luigi Rinaldi, un contributo di lire 1000 concesso dal signor Guido Saporini, di Bologna, da destinare ai poveri di Trieste...

Cronaca d'oro

Cronaca Rossa - Offerte pervenute alla nostra Commissione: Famiglia Vitti in memoria del sig. V. Vizzani L. 10 - P. M. in memoria dei suoi defunti L. 5 - Infanzia abbandonata - Offerte pervenute al nostro Comitato di Assistenza: Ettore Monti, Vitti Domenico, Traversi Carlo, per onorare la memoria della sua consorte offrono in luogo di gagliardetto Federale per il 4° del popolo...

ARENA DEL SOLE

Il Circo Equitativo G. Gatti continua a richiamare il pubblico bolognese...

INFLUENZA ESTIVA

La Società Veneta per Costruzioni ed Esercizio di Ferrovie Secondarie Italiane ricerca personale per propria assunzione...

PELLICCERIE

in natura e confezionate per Uomo e per Signora. A. FRABETTI & R. BAROZZI

BOLOGNA

Via Castiglione 1 - A-B-C. INGROSSO DETTAGLIO

ULTIME NOTIZIE

I socialisti tedeschi intimano al Kaiser di abdicare

Il Kaiser non vuole andarsene

Zurigo 8, sera. Si ha da Berlino: In una riunione pubblica a Essen, gli socialisti tedeschi hanno dichiarato che l'imperatore è il rappresentante del popolo tedesco e che gode la piena fiducia del popolo.

I benemeriti della Francia

Parigi 8, sera. Il Senato ha approvato ad unanimità un progetto di legge proposto da Miglites la Croix, il quale dichiara che gli Eserciti e i loro capi, il Governo, il cittadino Clemenceau, il maresciallo Foch hanno ben meritato della patria.

Czernin lascia Sofia

Sofia 8, sera. Czernin lasciò ieri sera Sofia col personale della Legazione austro-ungarica. Il consigliere della Legazione tedesca Ruenhoffen, che era rimasto provvisoriamente a Sofia dopo la partenza del ministro conte Oberborn, partì con lo stesso treno per la Germania.

Un referendum per la ricostituzione dello Stato tedesco-austriaco

Carlsruhe 8, sera. Si ha da Vienna: I giornali viennesi dicono che il Consiglio nazionale tedesco ha deciso di far risolvere con un voto popolare la questione della nuova forma della costituzione dello Stato germanico-austriaco e della riunione all'impero tedesco.

L'ultimatum dei socialisti tedeschi al Kaiser e al Kronprinz

Berlino 8, notte. Ieri il partito socialista ha consegnato al cancelliere un ultimatum che esige l'abdicazione dell'imperatore Guglielmo e la rinuncia al trono da parte del principe ereditario per ogni prima di mezzogiorno. Altrimenti i socialisti si ritireranno dal governo.

La sorte degli Hohenzollern è suggellata

Zurigo 8, notte. Vento di tempesta in Germania. E' la frazione socialista, maggioranza che ha inviato un ultimatum al Governo - secondo una informazione dell'Internationalen Korrespondenz - dichiarando che se l'imperatore e il Kronprinz non accetteranno le conseguenze logiche della situazione, abdicano, i membri del partito socialista che fanno parte del governo avrebbero presentato le loro dimissioni.

Diffida americana alla Germania per le miniere del Belgio invaso

Washington 8, sera. Il Governo ha inviato un messaggio alla Germania per il trattamento di cui la Svizzera nel quale protesta contro l'intenzione attribuita ai tedeschi nel Belgio di distruggere le miniere di carbone quando durante la guerra siano state rimosse. Il Consiglio nazionale croato rinvia ringraziando e dicendo che per la prima volta l'Ungheria parla alla Croazia come ad una sorella.

Una diffida inglese ai neutrali per l'acquisto del tonnellaggio nemico

Londra 8, sera. Il ministro del blocco annuncia che è stato ricordato ai Governi neutrali che il Governo britannico ha sempre rifiutato di riconoscere ogni trasferimento di tonnellaggio nemico effettuato durante la guerra e i Governi neutrali sono stati avvertiti che il Governo britannico rifiuterà di riconoscere, durante la guerra, alcun tipo di trasferimento di questo genere che fosse stato fatto o per cambio di bandiera o per passaggio di proprietà, ai neutrali, prima della conclusione della guerra.

La grande vittoria italiana esaltata al Senato francese

Parigi 8, sera. Al Senato francese presentando i rapporti, il Presidente Dubost ha magnificato la vittoria italiana dicendo: «L'Italia si pose al nostro fianco, quando noi rappresentavamo più il diritto che la forza. Oggi il diritto e la forza stanno insieme e la vittoria è completa. La Francia ancora violata e dolorante saluta fraternamente la fortuna della sorella. La Serbia dall'abisso della guerra in cui era caduta risorge con un'epica cavalcata alla gloria ed alla libertà. Piccolo popolo, la cui grandezza supera ormai quella degli imperi che volevano sopraffarlo. Colto stesso cuore esultano per la gloria e la sua restaurazione. Ora per l'Italia, per la Serbia e per tutti gli Alleati la guerra continua e continuerà finché non abbiano ottenuto la sicurezza completa di ogni confine e la loro restaurazione. Ma per la difesa della libertà e della civiltà».

Le mezze misure della Cina contro i tedeschi

Londra 8, sera. Alla Camera dei Comuni Lord Robert Cecil, rispondendo ad una interrogazione, ha detto: «Quando il Governo cinese dichiarò la guerra alla Germania, provvide immediatamente per il rafforzamento della Legazione tedesca e austro-ungarica a Pechino e fece sapere qualche mese fa alle Potenze alleate che aveva stabilito di informarsi sulla situazione politica in Germania, e che aveva sospeso di ordine i propri politici. Mi spiace di dover dichiarare che il Governo cinese non ha neppure cominciato ad internare coloro e che tutto ciò che ha fatto è la preparazione di un luogo di concentramento».

Il tesoro russo in possesso dei ceco-slovacchi

Londra 8, sera. Alla Camera dei Comuni Rosand Mac Neil chiede al ministro degli Affari Esteri se può dare informazioni circa la notizia secondo la quale i ceco-slovacchi in Russia si sono impadroniti del tesoro russo. Lord Cecil risponde: «Siamo stati informati che un tesoro di 65 milioni di sterline in oro è stato catturato a Kazan dai ceco-slovacchi. Ritengo che lo stato russo ad Omsk, ove sarebbe custodito dalla autorità russa».

Una commissione del Voralberg chiede viveri alla Svizzera

Berna 8, sera. Una delegazione della popolazione del Voralberg composta dal sindaco di Breganza e dal sindaco di Hehenens e di un deputato socialista si presentò al Consiglio Federale per chiedere, a causa della carezza di viveri, che il Consiglio Federale si occupasse di questa opera di soccorso. Il Consiglio Federale ha risposto che il Voralberg si occupi di questa opera di soccorso. Il Consiglio Federale ha risposto che il Voralberg si occupi di questa opera di soccorso.

Il transito dei prigionieri dalla Svizzera

Berna 8, sera. Un comunicato ufficiale dice che il transito dei prigionieri dalla Svizzera è stato sospeso per un periodo di tempo. Il transito dei prigionieri dalla Svizzera è stato sospeso per un periodo di tempo.

La crisi spagnuola

Madrid 8, sera. Villanueva è stato ricevuto dal Re al quale ha dichiarato che Massimava Mauria per avere preso la decisione di ritirarsi ed abbandonare la carica di ministro della Giustizia nazionale è opportuna la costituzione di un gabinetto presieduto da Garcia Prieto.

L'ordine degli avvocati di Parigi a quello di Roma

Parigi 8, sera. Il Presidente dell'Ordine degli avvocati di Parigi ha diretto al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Roma il seguente telegramma: «Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Parigi si associa alla vostra gioia per la splendida vittoria degli eserciti italiani, lieto presagio della disfatta della barbarie e del trionfo della giustizia. Sentimenti fraterni: Henry Robert, Baudouin».

I prigionieri presi dagli Alleati in Francia

Londra 8, sera. Alla Camera dei Comuni il ministro Henry Asquith ha annunciato che il numero dei prigionieri presi dagli Alleati in Francia ammonta a 140,000; gli americani 50,000 e i belgi 15,000.

Advertisement for GLOBEOL and URODONAL. GLOBEOL Guarisce l'anemia, Esaurimento, Tubercolosi, Nevralgia. URODONAL evita l'Arterio-Sclerosi. Includes an image of a man and a globe.

Advertisement for UPEPTINA BONAVIA. Vinta la DISPEPSIA, il CATARRO DI STOMACO ED INTESTINALE, la GASTRALGIA, l'IPERCLORIDIA, la FERMENTAZIONE ACIDA, l'INAPPETENZA.

Advertisement for Dettolina LONGEGA. Chi l'ha usata dichiara che LA Dettolina LONGEGA è il miglior rimedio contro la tosse, il catarro, l'infiammazione delle vie respiratorie.

Advertisement for CORSI ACCELERATI DIURNI SERALI. TORNIORI - AUTOMOBILISTI - MOTORISTI - DATTILOGRAFISTI - RADIOGRAFISTI - AGGIUSTATORI MECCANICI. GARAGE EMILIANO - BOLOGNA.

Advertisement for INGETTA ROTTAMI METALLI. Per conto dell'Onorevole Comitato Regionale di Mobilitazione Industriale, presso GIUSEPPE BENETTI, Bologna - Via dei Mille, 10 A. B. - Viale Angelo Masini, 22 - Bologna.

Advertisement for GARAGE CENTRALE. Noleggio Veicoli, Automobili e Camions per Trasporti Riparazioni ecc. officina moderna e speciale per Allievi Torniatori e Aggiustatori Meccanici con macchine onorificenze internazionali.

Advertisement for CAMERE AMMOBILIATE CON PENSIONE. Affitti camere ammobiliate, pensioni, appartamenti, negozi, terreni.

Advertisement for LEZIONI, TRADUZIONI, CONVERSIONI. Lezioni di lingue, traduzioni, conversioni di misure, pesi, monete.

Advertisement for AFFITTI, APPARTAMENTI LOCALI. Affitti di camere, appartamenti, negozi, terreni.

Advertisement for VARI, ONOROSI, OCCASIONI. Occasioni di acquisto, vendite, affitti, negozi, terreni.

Advertisement for Nachstrich elektrisch. Nachstrich elektrisch, Nachstrich elektrisch, Nachstrich elektrisch.